

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00004427

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Titolo Opere piccole
© Enrica Antonioni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE
Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Fondo Michelangelo Antonioni

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 4427

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da -

A -

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Antonioni Michelangelo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1912/ 2007

Sigla per citazione 00978567

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ collage/ tecnica mista

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Altezza 180

Larghezza 237

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria
Posizione verso, su bollino adesivo rosso
Trascrizione 8

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria
Posizione verso, in basso a destra
Trascrizione Michelangelo

Durante le lunghe pause tra la lavorazione di un film e l'altro, Michelangelo Antonioni si cimenta anche con il "collage". Questa tecnica, portata a un alto livello espressivo da Braque e Picasso attraverso i celebri "papiers collés", consente al regista ferrarese di sperimentare un'inedita forma di linguaggio, fondata sul "frammento". In altre parole, "Antonioni mette in evidenza oggetti e frammenti della vita quotidiana, volti, forme geometriche, superfici colorate o disegnate, attraverso la tecnica del collage più classico, eseguito con ritagli di carta, da quella da pacco ai fogli di giornale, alle veline, a fogli colorati con le tempere e poi ritagliati nelle forme desiderate. Completa e congiunge fra loro questi intarsi inserendo anche figure e volti disegnati a matita, colorati a pastello o pennarello, o articoli di giornale incollato e poi strappato" (Vitale, p. 131).

La serie dei "collage" restituisce l'inesauribile necessità di Antonioni di sperimentare e di 'giocare' con il colore, con il segno e la materia fino a raggiungere inedite rilevanze concettuali.

Queste composizioni testimoniano, inoltre, l'interesse di Antonioni verso il condizionamento dei media e della pubblicità sulla vita quotidiana. Si tratta di un tema che il regista, spesso in anticipo sui tempi, esprime attraverso una denuncia sottile e profondamente critica. Antonioni analizza le problematiche del moderno in rapporto alla 'deriva postmoderna', trovando "una realtà dominata dal bombardamento di immagini e messaggi e snaturata dal consumismo" (ibidem). A tale proposito, non può non venire in mente la visionaria scena finale di "Zabriskie Point" (1970), dove l'esplosione della villa, immaginata dalla protagonista, provoca una deflagrazione degli oggetti e dei beni appartenenti alla civiltà del consumo.

È possibile interpretare i "collage" attraverso "la logica della disgregazione" e la "degenerazione dei valori", per citare dei temi affrontati da Herman Broch nella trilogia romanzesca intitolata "I sonnambuli" (1929-1932). Come Joyce, Musil, Kafka, Broch evidenzia la difficoltà della cultura scientifica e della filosofia positivista nel dare risposte alle questioni metafisiche e alla caduta dei valori della società moderna. Citati nel film "La notte", i "Sonnambuli" offrono ad Antonioni una lucida riflessione sulla fine di un'epoca e sull'individuo che "come un bimbo smarrito, avanza a tentoni, tenendosi al filo di una qualche logica di corto respiro, attraverso un paese chimerico, che chiama realtà sebbene sia per lui che un incubo" ("I sonnambuli. 1888 Pasenow o il romanticismo. 1903 Esch o l'anarchia. 1918 Huguenau o il realismo", Torino 1997, p. 402).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1993

Sigla per citazione 0042785

V., pp., nn. s.p.

V., tavv., figg. tav. 40

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Vitale R.

Sigla per citazione 0042784

V., pp., nn. pp. 97-118

MOSTRE

Titolo Michelangelo Antonioni. Le Montagne incantate ed altre opere.

Luogo Ferrara, Palazzo dei Diamanti

Data 30/07-31/10/1993

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2006
Nome Magri

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2016
Nome Roversi L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Allestimento museo: pannello n. 5, 1 di 4 da sx a dx guardando.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati